

Montante, il piano dell'Antimafia

PALERMO. Il reticolato del “sistema Montante” è già sotto i riflettori della commissione regionale antimafia. Ieri sono state avviate le audizioni. Lungo l’elenco di politici, dirigenti dell’amministrazione regionale e giornalisti che saranno ascoltati dalla commissione, guidata da Claudio Fava che avrà come consulente a titolo gratuito l’ex magistrato Gioacchino Natoli, in pensione da qualche mese.

«Non ci sovrapporremo all’inchiesta giudiziaria che si concentra sull’esistenza di fattispecie penali – ha detto Fava in conferenza stampa a Palazzo dei Normanni –. Noi intendiamo indagare sulle distorsioni dei processi politici e di spesa, per noi è urgente e indifferibile. Pensiamo che questo “sistema Montante” di un governo parallelo abbia ancora i suoi addentellati all’interno dell’amministrazione regionale».

L’auspicio del presidente dell’Antimafia è di consegnare la relazione finale al Parlamento entro la fine dell’anno. - È stato il dirigente della Regione Marco Romano ad essere ascoltato, ieri pomeriggio, dalla commissione regionale. Ecco l’elenco, fornito da Fava, delle persone che saranno ascoltate nei prossimi giorni: l’ex governatore Rosario Crocetta (indagato nell’inchiesta della Dda di Caltanissetta); l’ex senatore Beppe Lumia (Pd); gli ex assessori alle Attività produttive Linda Vancheri e Mariella Lo Bello (anche loro indagate); l’ex commissaria dell’Irsap Mariagrazia Brandara (indagata); l’ex assessore alle Attività produttive nel governo Lombardo e accusatore del “sistema Montante” Marco Venturi; l’ex presidente di Sicindustria Ivan Lo Bello; gli attuali assessori all’Economia e all’Energia Gaetano Armao e Alberto Pierobon; l’ex dirigente regionale Marco Lupo; il dirigente regionale Dario Cartabellotta; l’ex responsabile Sprint Maria Stassi; l’ex presidente dell’Azienda trasporti siciliana (Ast) Giulio Cusumano; la funzionaria della Regione Dorotea Piazza; Salvatore Pasqualetto, ex responsabile tavolo regionale sviluppo e legalità; l’ex assessore all’Energia Nicolò Marino; l’ex responsabile dell’Irsap Alfonso Cicero.

Ma nell’elenco ci sono anche una dozzina di giornalisti per capire l’eventuale ruolo che abbiano avuto per agevolare il “sistema Montante” e gli eventuali benefici che abbiano ricevuto.

L’Antimafia ascolterà: Attilio Bolzoni, Gianpiero Casagni, Giovanni Pepi, Giuseppe Lo Bianco, Sandra Rizza, Giuseppe Sottile, Giorgio Mulè, Roberto Galullo, Giuseppe Martorana, Accursio Sabella, Antonio Fraschilla, Mario Barresi, e Giulio Francese in qualità di presidente dell’Ordine dei giornalisti di Sicilia. A chi ha chiesto il motivo per cui nella lista dei cronisti che saranno auditi non figurano i nomi di altri giornalisti citati nell’informativa della polizia giudiziaria, su cui considerati gli omissis forse ci sono indagini in corso, Fava ha risposto: «È probabile che l’elenco si allargherà in corso d’opera. Ascolteremo sia chi ha fornito importanti spunti con il proprio lavoro alla commissione, subendo a volte minacce e dossieraggi sia altri giornalisti i cui nomi compaiono nel rapporto di polizia giudiziaria della squadra

mobile di Caltanissetta a proposito delle relazioni tra Montante e il sistema di informazione».